



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

immediata esecuzione

N. 84	Oggetto:	Riaccertamento straordinario dei residui anno 2015 di
Data 28/09/2015		cui al Decreto Legislativo n.118/2011

*L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTOTTO (28)** del mese **SETTEMBRE** alle ore **10,30** nella Sala Comunale delle adunanze a seguito di regolare Convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:*

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| 1) <i>DI MARTINO Giuseppe</i> | <i>PRESIDENTE</i> |
| 2) <i>VENTIMIGLIA Mario</i> | <i>ASSESSORE</i> |
| 3) <i>SQUILLACE Luca</i> | <i>“</i> |
| 4) <i>GERACI Giada</i> | <i>“</i> |

con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa. Lucia Maniscalco.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il responsabile del settore economico finanziario propone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione "Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs n. 118/11"

PREMESSO:

- CHE con deliberazione n. 32 dell' 1/07/2015 il Consiglio Comunale, ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;
- CHE con d.lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, comma 3 della Costituzione;
- CHE ai sensi dell'art.3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 del medesimo decreto.

RICHIAMATO l'art.3, comma 7 del citato d.lgs. 118/2011, che stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui....."

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 dell'1 /07/2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante re-imputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato.

DATO ATTO che il Responsabile del settore economico-finanziario ha chiesto ai Responsabili degli altri Settori, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re-imputazione per i movimenti non scaduti.

DATO ATTO che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *"che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs. n.118/2011"*.

CONSIDERATO che il Responsabile del settore economico-finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati, contabilizzando le suddette operazioni;

VISTA la determina del Responsabile del settore economico-finanziario n.37 del 21/09/2015 di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del d.lgs. 118/2011, le cui risultanze sono contenute nell'allegato "A": elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati e re-impegnati che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento straordinario i residui attivi e passivi al 31/12/2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione del fondo pluriennale vincolato nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art.3 del d.lgs. 118/2011, al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 112.301,50
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 112.301,50

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 548.495,43
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 349.200,00
Differenza = FPV Entrata	€ 199.295,43

VERIFICATI gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi finanziari considerati, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi re-imputati, avvalendosi dell'allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2015 da iscrivere nel bilancio di previsione 2015/2017;

CONSIDERATO pertanto, che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate, con particolare riferimento:

- a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'art.183, comma 5, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n.3.3 e dall'esempio n.5 in appendici all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, da cui si evidenzia un risultato positivo;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re-imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

DATO ATTO che l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e pertanto l'ente è in esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che al fine di re-imputare i residui cancellati è necessario predisporre una variazione di bilancio annuale 2015 e del bilancio pluriennale, autorizzatorio in esercizio provvisorio, dando atto che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015/2017, ai sensi del d.lgs.118/2011, con funzione conoscitiva verrà esposto in sede approvazione del bilancio di previsione 2015;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2015 saranno adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTA la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTI gli allegati B/1 predisposti da ARCONET, debitamente compilati ai fini della determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione quale risulta alla data del 01/01/2015 in seguito alle operazioni di eliminazione e re-imputazione dei residui attivi e passivi, dai quali si evincono le seguenti risultanze:

- Fondo pluriennale vincolato parte corrente alla data del 01/01/2015 € 112.301,50
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale alla data del 01/01/2015 € 199.295,43
- Avanzo di amministrazione alla data del 01/01/2015 € 552.936,41 di cui:
vincolato euro 2.650,12 oltre euro 139.718,00 accantonato per crediti di dubbia e difficile esazione ed € 383.996,62 destinato ad investimenti.

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A) elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati e re-impegnati.
Allegato B) verifica degli equilibri dei singoli esercizi finanziari considerati.

2. **DI COSTITUIRE**, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'at.3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 112.301,50
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 112.301,50

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 548.495,43
Residui attivi al 01/01/2015 cancellati e reimputati	€ 349.200,00
Differenza = FPV Entrata	€ 199.295,43

3. **DI RIDETERMINARE** il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, coma da allegato B/1 alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio 5 in appendice all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;
5. **DI DARE ATTO** che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo;
6. **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), del bilancio pluriennale 2014-2016 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), al fine di consentire la re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili:
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato così distinto:
- ❖ Fondo pluriennale vincolato di parte corrente da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 per € 112.301,50
 - ❖ Fondo pluriennale vincolato in conto capitale da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 per € 199.295,43
7. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015/2017 ai sensi del d.lgs.118/11, con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e che il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
8. **DI PROCEDERE** con la re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

9. **DI APPROVARE** i prospetti elaborati da ARCONET, debitamente compilati che riepilogano:
- ✓ Le modalità di determinazione e la composizione del Fondo pluriennale vincolato, alla data del 01/01/2015 di € 199.295,43 per la parte capitale e di € 112.301,50 per la parte corrente ;
 - ✓ L'ammontare dell' Avanzo di amministrazione alla data del 01/01/2015 € 552.936,41 di cui: vincolato Euro 2.650,12 oltre Euro 139.718,00 accantonato per crediti di dubbia e difficile esazione ed € 383.996,62 destinato ad investimenti.
10. **DI COMUNICARE** tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale;

Il responsabile del settore economico finanziario
Dott.ssa Di Girgenti Vincenzina

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di delibera che precede, redatta dal responsabile del settore Economico - Finanziario, che assume a motivazione del presente provvedimento;

Ritenuto di dover approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI:

- ✓ il d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- ✓ il d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.m.i.;
- ✓ la Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);
- ✓ lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese per alzata e seduta

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art.3, comma 7 , del d.lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A) elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati e re-impegnati.

Allegato B) verifica degli equilibri dei singoli esercizi finanziari considerati.

2. **DI COSTITUIRE**, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'at.3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 112.301,50
Residui attivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 112.301,50

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01/01/2015 eliminati e re-imputati	€ 548.495,43
Residui attivi al 01/01/2015 cancellati e reimputati	€ 349.200,00
Differenza = FPV Entrata	€ 199.295,43

3. **DI RIDETERMINARE** il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, coma da allegato B/1 alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio 5 in appendice all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;
5. **DI DARE ATTO** che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo;
6. **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), del bilancio pluriennale 2014-2016 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), al fine di consentire la re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili:
 - la costituzione del fondo pluriennale vincolato così distinto:
 - ❖ Fondo pluriennale vincolato di parte corrente da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 per € 112.301,50
 - ❖ Fondo pluriennale vincolato in conto capitale da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 per € 199.295,43
7. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015/2017 ai sensi del d.lgs.118/11, con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e che il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
8. **DI PROCEDERE** con la re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.
9. **DI APPROVARE** i prospetti elaborati da ARCONET, debitamente compilati che riepilogano:
 - ✓ Le modalità di determinazione e la composizione del Fondo pluriennale vincolato, alla data del 01/01/2015 di € 199.295,43 per la parte capitale e di € 112.301,50 per la parte corrente ;
 - ✓ L'ammontare dell' Avanzo di amministrazione alla data del 01/01/2015 € 552.936,41 di cui: vincolato Euro 2.650,12 oltre Euro 139.718,00 accantonato per crediti di dubbia e difficile esazione ed € 383.996,62 destinato ad investimenti.
10. **DI COMUNICARE** tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata, successiva ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n.44/1991, stante la necessità di procedere con urgenza agli adempimenti sopraindicati.



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui 2015 di cui al Decreto Legislativo n.118/2011.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione :

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica .

Li 22/09/2015

Il Responsabile del servizio
F.to: Di Girgenti

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile .

Li 22/09/2015

Il Responsabile
F.to: Di Girgenti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Di Martino Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Ventimiglia Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Lucia Maniscalco

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/09/2015 :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li 28/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Maniscalco

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
